

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-526 del 03/02/2023
Oggetto	METANODOTTO DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE RETE DI SAN MARTINO IN RIO ĩ CAMPOGALLIANO DN VARI DP 75/64 BAR", CHE INTERESSA I COMUNI DI SAN MARTINO IN RIO (RE), CARPI (MO) E CAMPOGALLIANO (MO). PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA ĩ ESITO DEL PROCEDIMENTO ĩ AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-535 del 03/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO :

METANODOTTO DENOMINATO “RAZIONALIZZAZIONE RETE DI SAN MARTINO IN RIO – CAMPOGALLIANO DN VARI DP 75/64 BAR”, CHE INTERESSA I COMUNI DI SAN MARTINO IN RIO (RE), CARPI (MO) E CAMPOGALLIANO (MO).

PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA – ESITO DEL PROCEDIMENTO – AUTORIZZAZIONE.

La Società Snam Rete Gas SpA, con prot. INGCOS/CENORD/1024/DEF del 21/10/2021 e successiva documentazione integrativa del 22/11/2021, assunte agli atti rispettivamente con prot. 165275 del 26/10/2021 e prot. n. 181444 del 25/11/2021, ha presentato istanza ai sensi del Dlgs 164/2000 e della L.R. 37/2002, di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato “Razionalizzazione rete di San Martino in Rio – Campogalliano DN vari DP 75/64 bar”, che interessa i Comuni di San Martino in Rio (RE) in Provincia di Reggio Emilia, Carpi (MO) e Campogalliano (MO) in Provincia di Modena.

Con la stessa domanda, il proponente ha chiesto che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed ha dichiarato che l'opera in progetto comporta variante al vigente strumento urbanistico dei Comuni di Carpi (MO), Campogalliano (MO) e San Martino in Rio (RE)

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs n.164 del 23/05/2000 “Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;

DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II “Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche”;

L.R. n. 37 del 19/12/2002 “Disposizioni in materia di espropri”;

D.Lgs n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

L.R. n. 26 del 23/12/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;

L. n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

L'avvio del procedimento coincide con la presentazione dell'istanza completa degli elementi essenziali, avvenuta il 22/11/2021.

Con nota prot. 6927 del 18/01/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 6930 del 18/01/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali:

- in data 02/02/2022 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 23, sui quotidiani “Gazzetta di Modena”, “Resto del Carlino di Reggio Emilia” e “MF” ed all'Albo Pretorio dei Comuni di Carpi e Campogalliano;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- in data 05/07/2022 all'Albo pretorio del Comune di San Martino in Rio (RE).

E' stato notificato, inoltre, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 13 del 28/7/2015, dal 1/1/2016 l'autorità competente in merito all'istanza presentata è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L.

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.330/2004 e della LR n. 37/2002, la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e presso i Comuni di Carpi, Campogalliano e San Martino in Rio.

Al fine di poter valutare il progetto presentato, il Comune di Carpi, il Comune di Campogalliano, la Provincia di Reggio Emilia, IRETI, il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per i Servizi di Comunicazioni Elettroniche, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, Arpae Servizio Sistemi Ambientali -Area Centro Modena e Arpae Sac di Reggio Emilia, hanno richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. n° 26167 del 17/02/2022 sono state richieste le integrazioni documentali di cui sopra.

Con nota prot. ENGOS/COCENORD/9/DEF del 30/05/2022 e nota prot. ENGOS/COCENORD/73/DEF del 27/09/2022, assunte agli atti rispettivamente con prot. n. 90305 del 31/05/2022 e prot. n. 157649 del 27/09/2022, SNAM Rete Gas spa, ha presentato la documentazione richiesta.

Con note prot. n. 95772 del 09/06/2022 e prot. n. 168155 del 13/10/2022 è stata trasmessa alla conferenza dei servizi la documentazione integrativa presentata.

Ai sensi dell'art. 52-quater del Dpr. 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di Autorità Competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE SAC di Modena
Parere in merito agli aspetti di Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP) o concessione per opere che interessano i terreni di proprietà della Provincia	Provincia di Modena: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia Provincia di Reggio Emilia: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia
Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia, autorizzazione paesaggistica, autorizzazione sismica	Comune di San Martino in Rio (RE) Comune di Carpi (MO) Comune di Campogalliano (MO)
Parere Minerario	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Modena e Reggio Emilia
Parere relativo alla Valutazione di incidenza	Regione Emilia Romagna – Servizio Aree Protette
Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE SSA - SAC di Modena e di Reggio Emilia - Demanio AUSL (Modena e Reggio Emilia)

	Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Telecom Italia Vigili del Fuoco (Comando di Modena e di Reggio Emilia) e-distribuzione Spa Inrete Distribuzione Energia Consorzio della Bonifica Burana Consorzio di Bonifica Emilia Centrale Autorità di Bacino Distrettuale Fiume Po Autostrade per l'Italia Anas Terna Rete Italia Aimag IRETI Ministero della Difesa – Comando Rete P.O.L. IG O&M Ente Gestore Parchi
--	--

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal DLgs 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione tecnica di progetto;
- Relazione verifica preventiva interesse archeologico;
- Studio di Incidenza Ambientale;
- Relazione di pericolosità sismica;
- Schema Rete;
- Fasce tipo;
- Schema di progetto;
- Tracciato di progetto con VPE;
- Relazione paesaggistica.

A seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra sono pervenute osservazioni scritte da parte di privati interessati dalla realizzazione dell'opera. SNAM Rete Gas spa con nota del 30/05/2022 (acquisita agli atti con prot. n. 90305 del 31/05/2022) ha inoltrato le controdeduzioni alle osservazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aomo@cert.arpae.emr.it

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Carpi – Settore S5 Opere Pubbliche, **autorizzazione con prescrizioni** all'esecuzione dei lavori su aree pubbliche prot. n. 78121 del 28/11/2022;
- b) Consorzio della Bonifica Burana, **comunicazione di non competenza** prot. n. 6927 del 18/01/2022;
- c) Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, **autorizzazione con prescrizioni** n. 24311, trasmessa con prot. n. 10492 del 09/06/2022;
- d) AIMAG spa, **nulla osta tecnico con prescrizioni** prot. n. 702 del 07/02/2022;
- e) Comando Marittimo Nord, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 4325 del 10/02/2022;
- f) Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale: **Valutazione di Incidenza** prot. n. 157 del 24/01/2022;
- g) AS RETIGAS srl, **nulla osta** alla realizzazione dell'opera prot. n. 442 del 18/07/2022;
- h) Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione Aerea, **nulla osta** prot. n. 3237 del 14/02/2022;
- i) Aeronautica Militare – Comando Rete P.O.L. Parma, **parere di non interferenza** prot. n. 942 del 21/02/2022;
- j) Comando Militare Esercito, **nulla osta** n. 415-22 del 07/12/2022;
- k) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, **parere favorevole** prot. n. 29459 del 21/04/2022;
- l) Terna Rete Italia, **parere favorevole con prescrizioni** prot.n. 49749 del 09/06/2022;
- m) Ministero della Transizione Ecologica - UNMIG, con prot. n. 7753 del 11/03/2022 comunica la **non necessità di rilasciare parere** in merito;
- n) Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali ANSFISA (ex USTIF), con prot. n. 15106 del 13/04/2022 comunica la **non necessità di rilasciare parere** in merito;
- o) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **parere favorevole** prot. 18273 del 15/07/2022;
- p) Regione Emilia Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Modena, congiuntamente con la Protezione Civile di Reggio Emilia, **parere minerario** prot. n. 40177 del 01/08/2022;
- q) Provincia di Reggio Emilia, **Consensi di Massima per la Sicurezza Stradale** prot. n. 2515 del 01/02/2022;
- r) Provincia di Modena, **parere favorevole** alla Variante al PRG del Comune di Carpi espresso con Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 141/2022 del 01/08/2022;
- s) Provincia di Modena, **parere favorevole** con prescrizioni alla Variante al PSC del Comune di Campogalliano espresso con Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 140/2022 del 01/08/2022;
- t) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: **contributo istruttorio con prescrizioni**, prot. n. 126752 del 01/08/2022;

Si da atto che:

- il Comune di Carpi (MO), con Deliberazione di Consiglio **Comunale n. 64 del 29/09/2022 immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole** in merito alla variante urbanistica, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Comune di Campogalliano (MO), con Delibera di Consiglio **Comunale n. 26 del 26/09/2022, immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole** in merito alla variante urbanistica, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Comune di San Martino in Rio (RE), con Delibera di Consiglio **Comunale n. 40 del 29/09/2022, immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole** in merito alla variante urbanistica, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Con nota prot. 213509 del 29/12/2022, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

La Ditta Snam Rete Gas spa, contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato:

dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159/2011;

dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'Istanza. I Comuni di Carpi, Campogalliano e San Martino in Rio hanno trasmesso ad ARPAE le relative Delibere di Consiglio Comunale sopra indicate oltre i termini previsti.

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

l'incaricato di funzione determina

1. **di autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio delle opere di cui al progetto denominato "Razionalizzazione rete di San Martino in Rio – Campogalliano DN vari DP 75/64 bar", che interessa i Comuni di San Martino in Rio (RE) in Provincia di Reggio Emilia, Carpi (MO) e Campogalliano (MO) in Provincia di Modena, in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici sopra elencati;
2. di **dichiarare la pubblica utilità**, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 164/2000 e dell'art. 12 del DPR n. 327/2001, come modificato dal DLgs n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che la presente autorizzazione **costituisce variante localizzativa allo strumento urbanistico** dei Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano (MO) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità e che tale variante dovrà essere recepita a cura dei Comuni stessi per il conseguente adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico;
4. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - relativamente al Comune di Carpi - Settore S5 Opere Pubbliche:

"1. si ricorda che come previsto nel progetto allegato prima di procedere con l'esecuzione degli scavi del metanodotto è necessario accertare l'esatta ubicazione piano – altimetrica di tutti i servizi interrati interferenti;

2. eventuali indagini svolte mediante l'esecuzione di saggi e scavi a mano alla presenza di rappresentanti dell'ente proprietario devono prevedere il successivo ripristino secondo il Regolamento tecnico per l'esecuzione di scavi e ripristini, su suolo pubblico nell'ambito del territorio comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 20/07/2017;

3. i lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni contenute nel Regolamento tecnico per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico nell'ambito del territorio comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 20/07/2017;

4. il manufatto contenente il cavo deve essere posato alla profondità di 1,00 m. misurati dall'estradosso del manufatto stesso al sovrastante piano stradale;

5. le eventuali varianti in corso d'opera necessarie all'esecuzione degli interventi per comprovate esigenze tecniche dovranno essere preventivamente autorizzate;

6. Il ripristino del tratto di marciapiede eventualmente danneggiato durante i lavori dovrà essere eseguito nel rispetto delle quote altimetriche oltre alla ricostruzione delle cunette stradali, il ripristino dell'area verde e relativo cordolo se danneggiati durante i lavori;

7. Nel caso si intervenisse su strade asfaltate da meno di un anno rispetto alla data di inizio dei lavori autorizzati dalla presente, è fatto obbligo al richiedente di riasfaltare la sede stradale in tutta la sua larghezza e per tutta la lunghezza di scavo più due metri per ogni lato.

8. prima dell'inizio dei lavori l'Ufficio Tecnico Comunale Settore S5 dovrà riceverne comunicazione scritta su apposito modulo (mediante fax 059/649172 oppure tramite PEC: lavori.pubblici@pec.comune.carpi.mo.it);

9. i lavori devono essere iniziati, pena la decadenza, entro e non oltre un anno dalla data della presente autorizzazione, i lavori devono essere ultimati entro un anno dalla data di inizio;

10. per i lavori da effettuarsi in corrispondenza delle alberature presenti, si fa obbligo di eseguire l'intervento ad almeno 3,00 ml dalla base del tronco. Qualora ciò non fosse possibile si procederà rimanendo comunque il più lontano possibile dalla base del tronco provvedendo ad eseguire, se necessario, tagli netti delle radici provvedendo alla loro disinfezione, con prodotti a base di rame. **Di tali interventi sugli apparati radicali delle alberature se ne dovrà dare immediata comunicazione e comunque prima della chiusura degli scavi all'U.T.C. Settore S3 -Uff.-Manutenzione- Verde Pubblico (tel. 059/649125).** Si raccomanda inoltre di provvedere al taglio dell'erba nell'area d'intervento, raccogliere il materiale residuale (vegetale di inerte) proveniente dallo scavo medesimo e di provvedere a conferirlo in luogo preposto, evitando accumuli, residui di materiali che possano rappresentare pericolo per le manutenzioni del sito, provvedendo al pieno ripristino dell'area. Qualora siano presenti nell'area in esame sottoservizi tecnologici o di alimentazione di alberature preesistenti, si fa obbligo alla ditta esecutrice dei lavori di effettuare verifica preventiva del sito anche contattando i diversi Soggetti gestori, provvedendo affinché questi impianti non vengano danneggiati e, nel caso, ripristinati a cura e spese del soggetto attuatore; Qualsiasi danno inferto al patrimonio verde del Comune di Carpi sarà quantificato attraverso precisi strumento di estimo secondo quanto stabilito dalla D.G. n. 1628 del 09.09.1991 e succ. integrazioni;

11. ai sensi del D.M. 29 febbraio 2012 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del Platano causato da *Ceratocistis Fimbriata*" e della Determinazione n.11147. del 07/09/2015 della Regione Emilia Romagna "Delimitazione delle zone focolaio e delle zone tampone nella regione Emilia-Romagna e prescrizioni fitosanitarie per la lotta contro il cancro colorato del platano Anno 2015", tutti gli interventi sui Platani, quali abbattimenti, potature e recisioni di radici, devono essere preventivamente comunicati al Servizio Fitosanitario Regionale mediante apposita modulistica;

12. sui cantieri di lavoro dovranno essere approntate tutte le necessarie segnalazioni previste dal Codice della Strada onde garantire la incolumità e la sicurezza sia delle persone che della circolazione dei veicoli. Il richiedente con l'inizio dei lavori, si assume la più ampia e completa responsabilità sia civile che penale;

13. durante l'esecuzione dei lavori, onde garantire l'incolumità e la sicurezza sia delle persone che della circolazione dei veicoli dovranno essere osservati tutti gli accorgimenti previsti dall'art. 21 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), nonché tutte le disposizioni previste dal Regolamento di esecuzione al Codice della Strada (D.P.R. n. 495/1992) inerenti alle modalità e mezzi per la delimitazione e segnalazione dei cantieri, alla realizzabilità della visibilità sia di giorno che di notte del personale addetto ai lavori, nonché gli accorgimenti necessari per la regolamentazione della circolazione, comprese le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri. Il richiedente con l'inizio dei lavori, si assume la più ampia e completa responsabilità sia civile che penale;

14. per quanto riguarda la regolamentazione della circolazione viabile e le relative occupazioni temporanee (fino a 30 giorni) di suolo privato ad uso pubblico e suolo pubblico, rimane l'obbligo di richiedere, preventivamente alla Polizia Locale le autorizzazioni/concessioni necessarie;

15. devono essere conservate in cantiere per essere esibite al personale addetto alla sorveglianza, ogni qualvolta richieste, la presente autorizzazione o sua copia conforme così come il provvedimento di occupazione di suolo pubblico o sua copia conforme. Tale violazione comporterà la comminazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 27 commi 10 e 11 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada) pari a € 85 nonché la sanzione accessoria della sospensione dell'attività ed il ripristino dello stato dei luoghi;

16. le costruende opere si presumono conformi ad ogni altra disposizione di legge e di regolamenti in vigore nonché di quanto disposto dal Codice della Strada in materia di sicurezza, di opere e cantieri e la presente autorizzazione non esonera il richiedente dall'obbligo tassativo di attenersi, sotto la sua esclusiva responsabilità, fatti salvi ed impregiudicati sempre i diritti dei terzi. Si fa presente inoltre che qualora per comprovate esigenze della viabilità ovvero a discrezione del Comune di Carpi si renda

necessario modificare o spostare le opere suindicate, il tutto dovrà essere effettuato a totale spesa dell'ente concessionario secondo quanto disposto dall'art.28 del CdS e dell'art. 69 del Regolamento di esecuzione del CdS (D.P.R.n.495 del 16/12/1992);

17. nel caso in cui l'esecuzione dei lavori avvenga in assenza della presente autorizzazione, ovvero violando le prescrizioni indicate nella medesima, si procederà ai sensi dell'articolo 21 comma 4 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada) all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 848,00 e della sanzione accessoria dell'obbligo della rimozione delle opere realizzate. Si procederà, inoltre, in caso di mancata richiesta dell'autorizzazione di occupazione di suolo, laddove necessaria, all'applicazione dell'articolo 27 del vigente Regolamento COSAP approvato con D.C.C. n. 44 del 25/01/2001 e successive modifiche ed integrazioni, comportante la sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 77,47 e la sanzione accessoria della rimessa in pristino e, se del caso, (valevole solo per la tipologia occupazioni di strade con veicoli) alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 20 comma 4 del del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada) pari a € 169,00 e la sanzione accessoria dell'obbligo di rimozione delle opere abusive.

18. "le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate per l'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi, sono assoggettate al canone commisurato al numero complessivo delle relative utenze. Per ciascun utente la misura unitaria di tariffa è pari a € 0,82, rivalutata annualmente in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente, con un minimo di canone annuo ad azienda di €516,45". Si evidenzia che l'importo del canone dovuto a seguito della previsione normativa di cui sopra, andrà versato al concessionario della riscossione ditta I.C.A. con sede in Via J. Berengario n. 35B – tel. 059/690469 – c/c.p 6998127, cui ci si potrà rivolgere, per ogni chiarimento in merito al calcolo del canone dovuto."

- relativamente al **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**:

- "1) comune di San Martino in Rio: attraversamento della Fossa Marza e della Fossa Erbe, a Sud di Via Carpi, in modo inferiore con tecnica TOC mantenendo un franco minimo di 2,00 metri dal fondo dei due corsi d'acqua e con la realizzazione di rivestimento dell'alveo con massi calcarei ciclopici non gelivi incassati, estesi per 10 metri (5 metri dall'asse tubo, a monte e a valle).
- 2) comune di Carpi: attraversamento della Fossetta di Panzano a ridosso di via Argine Panzano -località Cantone- con tecnica TOC, mantenendo un franco minimo di 2,00 metri dal fondo del corso d'acqua e con la realizzazione di rivestimento dell'alveo in massi calcarei ciclopici non gelivi incassati estesi per 10 metri (5 metri dall'asse tubo, a monte e a valle). L'attraversamento sarà eseguito nel tratto tra la Fossetta del Cantone e la presa del Canale Castione Dir. dai quali gli scavi e le piste di cantiere dovranno rimanere a distanza di Legge.
- 3) i tubi esistenti in attraversamento che saranno dismessi dovranno essere inertizzati in loco (no a rimozione) I tre attraversamenti comportano un canone annuo complessivo di euro 91,00 oltre ad €. 75,00 per spese di istruttoria, importi tutti che saranno richiesti dal Consorzio e imputati a SNAM Rete Gas Spa come da Convenzione vigente, sopra richiamata.

L'inizio dei lavori sarà comunicato al Consorzio con congruo preavviso, inviando la relativa nota all'indirizzo e-mail protocollo@pec.emiliacentrale.it e in cc a gargallo@emiliacentrale.it".

- relativamente ad **AIMAG spa**:

- "1) elaborato in forma pdf della zona indicata, completo dei tracciati relativi ai seguenti sottoservizi acquedotti e fognature;
- 2) "disclaimer" con indicazioni in merito agli obblighi di riservatezza, termini e condizioni di utilizzo, modalità e condizioni di sopralluogo.

In relazione ai numerosi sotto servizi presenti in Via Fornaci, si prescrive a cura e a spese del proponente, la redazione di una sezione di dettaglio previo sopralluogo congiunto con AIMAG ed

eventuali saggi, utile ad individuare la posizione piano altimetrica delle reti esistenti e delle opere in progetto comprese le dismissioni.

I lavori interferenti con i servizi acqua, fognatura, teleriscaldamento, illuminazione pubblica e cavidotti in gestione ad AIMAG S.p.A. dovranno avvenire previa comunicazione di inizio lavori con un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi all'indirizzo reparto.reti@pec.gruppoaimag.it.

I lavori interferenti con i servizi gas in gestione ad A.S. RETIGAS dovranno avvenire previa comunicazione di inizio lavori con un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi all'indirizzo retieimpianti.asretigas@pec.gruppoaimag.it. ”

- relativamente al Comando Marittimo Nord:

“Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”

- relativamente a TERNARETE ITALIA spa:

“i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;

· eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;

· eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;

· l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;

· per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

...le opere di scavo, posa e le tubature stesse, non dovranno avere alcun punto a distanza, dai conduttori, dai sostegni e dai relativi dispersori di terra inferiore a 6 m tenuto conto delle disposizioni d.m. del 21 marzo 1988 n. 449 e del d.lgs. del 09 aprile 2008 n. 81 e loro successive modifiche e integrazioni.

...i conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.”

- relativamente al Ministero dello Sviluppo Economico:

“1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra linee di comunicazione elettronica esistenti ed i metanodotti in realizzazione, secondo quanto richiamato nell'istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 22/11/2021 e presentato nelle relazioni tecniche REL-AU-E-00001 provincia di Modena e REL-AU-E-00001 provincia di Reggio Emilia -punto 2.3“Procedure autorizzative”-di marzo 2021;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella le Relazioni tecniche n.REL-AU-E-00001 provincia di Modena e REL-AU-E-00001 provincia di Reggio Emilia del marzo 2021, nelle Planimetrie catastali con VPE n.PG-VPE2000-5E-00101, n.PG-VPE2000-4E-00102, n.PG-VPE2000-4E-00103, n.PG-VPE2000-4E-00104, e PG-VPE2000-7E-00105 e nei Disegni delle sezioni tipo attraversamenti cavi elettrici e di TLC n.ST-D-00055 e n° ST-D-00056 di marzo 2021 relativi ai metanodotti in costruzione.”

- relativamente al **Comune di Campogalliano**:

*“di esprimere, dal punto di vista urbanistico per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione delle opere di RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE METANODOTTO DI SAN MARTINO IN RIO – CAMPOGALLIANO DN VARI DP 75/64 BAR, subordinando l’assenso al superamento delle riserve di natura urbanistica espresse dalla Provincia di Modena nel proprio atto n 140 del 01/08/2022 e all’adempimento delle prescrizioni contenute nel parere di ARPAE”.*

- relativamente alla **Provincia di Modena (relativa alla proposta di variante al PSC del Comune di Campogalliano)**:

“si formulano i seguenti pareri:

- RISERVE ai sensi dell’art. 32 LR 20/2000

In relazione alle proposte di variante al PSC si sollevano riserve di natura urbanistica:

1) al fine di non incrementare l’interferenza del metanodotto in dismissione con il “Complesso archeologico” la rimozione delle condotte esistenti deve essere effettuata mediante sezioni di scavo che si mantengono all’interno di quelle realizzate in fase di posa;

2) per ritenere assentibili i tratti della nuova infrastruttura che interessano le Zone di tutela degli elementi della centuriazione di cui all’art. 41B delle Norme di attuazione del PTCP2009 si chiede che nei documenti di progetto siano richiamati espressamente gli strumenti pianificatori da cui discende l’opera oppure le ragioni per cui si possa prescindere da tale previsione;

3) rispetto alla restituzione cartografica della proposta di variante si evidenzia la necessità di ricondurre la rappresentazione degli elementi in progetto ai temi elencati nella legenda del piano vigente; l’elaborato è infatti finalizzato a variare l’elaborato di PSC.

- PARERE MOTIVATO in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli art. 18 e 19 LR 24/2017 e all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006

Ritenuto che gli impatti ambientali derivanti, nel loro insieme, dalla realizzazione della presente Variante al PSC del Comune Campogalliano non comportino impatti significativi sulle componenti ambientali indagate nella Valutazione di Sostenibilità (VAS/Valsat), tenuto conto del parere ambientale espresso da ARPAE (prot. ARPAE n. 166752 del 01/08/2022, e dei pareri espressi da tutti gli enti in premessa citati;

per tutto quanto precede si esprime

- PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

sulla Variante al Piano Strutturale del Comune di Campogalliano fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di ARPAE che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente istruttoria.”

- relativamente alla **Provincia di Modena (relativa alla proposta di variante al PRG del Comune di Carpi)**:

“si formulano i seguenti pareri:

- PARERE MOTIVATO in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli art. 18 e 19 LR 24/2017 e all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006

Ritenuto che gli impatti ambientali derivanti, nel loro insieme, dalla realizzazione della presente Variante al PRG del Comune Carpi non comportino impatti significativi sulle componenti ambientali indagate nella Valutazione di Sostenibilità (VAS/Valsat), tenuto conto del parere ambientale espresso da ARPAE ed i pareri espressi da tutti gli enti in premessa citati; per tutto quanto precede si esprime

PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

*sulla Variante al PRG del Comune di Carpi fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di ARPAE (prot. ARPAE n. 166752 del 01/08/2022) **quale parte integrante e sostanziale della presente istruttoria.***

- relativamente al Servizio Sistemi Ambientali APA Centro:

1) Qualità dell'aria: Si ritiene che debbano essere messe in campo tutte le misure necessarie per ridurre le emissioni in atmosfera sia di PM10 che di NO2, secondo quanto proposto nella relazione, ossia:

- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
- ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;
- garantire una ridotta altezza di caduta del materiale sul mezzo di trasporto, per limitare al minimo la dispersione di polveri, nella movimentazione e carico del materiale polverulento;
- limitare la velocità dei mezzi pesanti all'interno dell'area di cantiere;
- utilizzare mezzi telonati per il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri;
- spegnere il motore durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo;
- coprire nelle aree di cantiere il materiale con teli traspiranti o comunque mantenerlo umido in modo da minimizzare la dispersione di polveri;
- utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevederà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza.

2) Rumore: Il cantiere dovrà essere autorizzato ai sensi della DGR 1197/2020 e dovranno essere messe in campo le misure tecnico organizzative proposte per minimizzare la rumorosità, ossia:

- evitare la contemporaneità spaziale e temporale delle sorgenti rispetto ai ricettori indagati;
- utilizzare macchinari e attrezzature conformi e recanti marcatura CE per quanto attiene le emissioni sonore;
- utilizzare le attrezzature rumorose esclusivamente per i tempi necessari alle lavorazioni;
- mantenere spenti i macchinari non impiegati nelle lavorazioni;
- orientare i macchinari che hanno una emissione direzionale in posizione di minima interferenza;
- localizzare gli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori;
- imporre direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi (evitare di far cadere da altezze eccessive i materiali o di trascinarli quando possono essere sollevati);
- prevedere un'opportuna dislocazione dei macchinari in modo da rendere minimi gli intralci tra gli stessi e specialmente da non innescare fenomeni di sinergia per quanto riguarda gli effetti di disturbo;
- eseguire una corretta manutenzione e ingrassaggio delle attrezzature, al fine di evitare il superamento dei livelli sonori previsti in fase di omologazione;

- mantenere chiusi gli sportelli dei macchinari durante il funzionamento;
- rispettare gli orari di cantiere;
- nei tratti con recettori a ridosso delle aree di lavoro, provvedere all'installazione di barriere acustiche mobili al fine di ridurre gli impatti acustici.

3) Acque sotterranee e superficiali: accorgimenti necessari ad evitare e/o contenere le possibili fonti di inquinamento del suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, tra i quali:

- dotare tutti i contenitori di sostanze pericolose, le pompe e i generatori presenti in area logistica o lungo il cantiere, di bacino di contenimento opportunamente dimensionato;
- presenza in cantiere di kit assorbenti (prodotti granulari per interventi su suolo, materassini per interventi su acque superficiali);
- preventiva apposizione di teli impermeabili ignifughi al di sotto delle tubazioni per le attività di molatura e saldatura;
- realizzazione di apposite aree impermeabilizzate per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione, applicazione prodotti, rifornimento carburante, e altre lavorazioni che potrebbero potenzialmente provocare spillamenti.

Qualora, nonostante tutti gli accorgimenti presi, si dovessero manifestare ugualmente sversamenti accidentali di rilievo, dovranno essere informate tempestivamente le Autorità competenti in materia.

- relativamente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio:

*“si ritiene che le attività di cui all'oggetto siano da sottoporre a una **sorveglianza archeologica in corso d'opera.***

Tutte le indagini dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, che opereranno sotto la direzione scientifica di questo Ufficio, senza alcun onere per esso. Le indagini dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica di quanto emerso, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere a indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente individuati, nonché di verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici.

Si resta in attesa di conoscere la data di inizio dei lavori e il nominativo della ditta o del professionista incaricato, il quale è tenuto a prendere contatti con i funzionari responsabili per concordare le modalità di intervento e la strategia in relazione alle fasi operative.”

5. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;
- il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed ai competenti uffici dei Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano (MO), nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;

- ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
- la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed ai competenti uffici dei Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano (MO) entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
- dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;
- sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;

6. di stabilire infine che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;

la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere a Snam Rete Gas spa copia della presente autorizzazione;
9. di stabilire che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed all'albo pretorio dei Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano (MO);
10. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
11. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
12. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
13. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.